

forma *d.* di Tunisia; però i nodi del picciuolo ed in ispecie il 2.^o sono notevolmente più stretti che non siano in alcuna delle forme mediterranee; siffatto carattere perde molto della sua importanza, qualora si prendano in esame le forme della valle del Nilo; tanto gli esemplari del paese dei Bogos quanto quelli dello Scioa si distinguono appunto per la strettezza del loro picciuolo, il quale però è tuttavia meno angusto di quello dell'*A. capensis*. Quest' ultima sarebbe, a mio parere, una razza speciale la quale occupa l' estremo australe del territorio abitato dall' *A. barbara*.

Sembrami di molto valore a pro della teoria evolutiva il fatto della coesistenza in tutta Italia, e nelle isole, di due forme diverse dell'*A. barbara*, (II e VII) le quali non si fondono insieme, ma rimangono sempre distinte, senza forme ibride o intermedie; ed intanto è possibile seguirne lo svolgimento e direi quasi la filiazione durante la loro migrazione e ricongiungerle mediante una serie completa di forme intermedie, raccolte nei paesi che la specie ha dovuto traversare per giungere in Italia. Considerate soltanto in Italia, queste due varietà o razze sarebbero *buone specie* secondo il linguaggio consacrato, mentre non meritano più tal nome se si viene a tener conto delle forme straniere.

Quale è poi il rapporto dell'*A. structor* con le diverse forme nell'*A. barbara*? Quantunque per i suoi peli assai abbondanti, la forma tozza e la brevità del picciuolo addominale, questo tipo sia relativamente ben caratterizzato, pure non dubito che debba ancor esso andar noverato tra le razze dell' *A. barbara*. Detta forma manca in Africa e si diffonde lungo il littorale nord del Mediterraneo fino in Oriente e di là nelle regioni centrali dell'Asia. Secondo Mayr (l. c.) si troverebbero ivi forme intermedie; a queste pare che debba riferirsi pure una ♀ del Caucaso, cenata al N. VIII della mia nota precedente. Mi mancano su questo punto opportuni materiali; credo però che l'*A. structor* debba considerarsi come un ramo estremo, i cui legami col tronco siano già quasi distrutti.

Le tre forme o, se così dir si vogliono, specie, *A. arenaria*, *barbara* e *structor* costituiscono un gruppo a sè, distinto dal resto